

Emergenza Covid, il governo prova a nasconderla

Una cabina di regia per fingere di occuparsi del problema. Questo è tutto l'impegno del governo sul Covid, nonostante il netto aumento dei contagi. La cabina di regia sulla campagna vaccinale contro Covid e influenza si è conclusa con l'impegno delle Regioni di potenziare la somministrazione delle dosi, anche con gli open day. Tutto qua. Nulla di concreto di fronte al rialzo dei numeri del Covid che, nelle ultime tre settimane, ha portato quasi a un raddoppio dei contagi (+94,3%), come sottolinea la Fondazione Gimbe. Crescono anche i ricoveri in area medica (+58,1%) e in un mese si sono registrati 881 decessi, quasi tutti di over 80. Va inoltre sottolineato, come fa il presidente della Fondazione **Nino Cartabellotta**, che il "numero dei contagi è largamente sottostimato". L'incidenza più alta si registra tra le fasce di popolazione più anziane, il

che "riflette la maggiore attitudine" a sottoporsi ai test con l'aumento dell'età. Ad aumentare sono anche i ricoveri: +58,1% in area medica e +71,7% in terapia intensiva. Il tasso di occupazione (al 29 novembre) è al 9,2% a livello nazionale in area medica: l'aumento dei ricoveri dimostra che il Covid "nelle persone anziane e fragili può aggravare lo stato di salute richiedendo l'ospedalizzazione". A fronte di questi dati, la campagna di vaccinazione non decolla: i tassi di somministrazione sono bassissimi negli over 60, ovvero le persone più a rischio. Al 30 novembre le dosi sono state poco più di un milione: il tasso di copertura per gli over 60 in Italia è solo del 4,9% e per gli over 80 non si va oltre il 7,4%.

Allarme rosso

La fondazione **Gimbe** parla di forte crescita di contagi e ricoveri mentre le vaccinazioni sono ferme al palo



■ Il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta



Peso: 26%